

ragione lo credi?», replichi «Il Colosseo è eversivo»: non ci troviamo di fronte a una giustificazione, bensì a una farneticazione. Solo nel caso in cui disponiamo di una giustificazione, non di una farneticazione, la credenza che affermiamo ha buone probabilità di risultare vera, ovvero di aspirare allo status di conoscenza.

Giungere a conoscere per un caso fortuito? Non si appella alla fortuna la scommessa di Blaise Pascal sull'esistenza di Dio. Abbiamo ragioni di credere che Dio esiste perché la posta in gioco è la vita eterna. Si tratta di ragioni prudenziali (è prudente, conveniente credere che Dio esiste), non di ragioni epistemiche (ragioni per credere che sia vero che Dio esiste). Meglio la convenienza o la verità? Se aspiriamo a conoscere, occorre optare per verità. Non per nulla, a partire da Platone, identifichiamo la conoscenza con la credenza vera supportata dalla giustificazione epistemica. Tuttavia, rimaniamo esseri fallibili, dalle capacità cognitive limitate, per cui le nostre credenze, pur giustificate, possono risultare false. Certo, per mera casualità, si danno credenze vere ingiustificate. Ma chi, dotato di sale in zucca, darebbe credito a uno

scommettitore incompetente, stando a cui x vincerà? Diremmo forse che lo scommettitore in questione (che tira a indovinare, e che si differenzia così da quello pascaliano) sapeva che x avrebbe vinto, nel caso in cui x vinca? Lo scommettitore non sapeva, ha avuto soltanto una spacciata fortuna.

Già, la Fortuna, meglio non affidarsi a questa giovane bendata, se siamo savvi. Una donna irrazionale, contrapposta, per errore, all'uomo razionale, donna che trova però un qualche riscatto in epoca rinascimentale, quando viene rappresentata con una vela in mano. Chi sa veleggiare non naviga né con irrazionalità, né con casualità: sceglie, a ragione, rotte precise. Navigare è impresa difficile, occorre per l'appunto saperlo fare - non tutti ne sono in grado -, gli errori si pagano cari: andar per mare rimane la migliore metafora della nostra effettiva esistenza. Ci saranno pure naufragi fortunati e capitani che, come i principi di Nicolò Machiavelli, si trasformano in tali, con poca fatica, grazie alla fortuna, «ma devono poi pensare per restare al potere», al timone. Già, difficile governare - una barca - senza conoscenza, senza sapienza. ●

## PLASTICA E POLITICA

**ACCHIAPPA  
FANTASMI**

**Beppe Sebaste**  
www.beppe Sebaste.it



**D**uttile, plasmabile, flessibile, maneggevole, sostitutiva, docile..., sono alcuni dei tanti attributi della «plastica», o meglio, della varietà di materiali sintetici che vanno sotto il nome di plastica. Ne ho parlato, insieme ad altri, ieri a Napoli, al Primo Festival del Pensiero Emergente.

Ognuna di quelle parole meriterebbe un approfondimento. La «flessibilità», virtù delle idee e dell'apprendimento, contigua alla tolleranza e al pluralismo, può convertirsi nell'ipocrisia della precarietà, con cui va inteso non tanto il lamento sul lavoro che non c'è, ma la perdita dell'idea di tempo, del senso narrativo dell'esistenza,

appiattiti su un presente perpetuo che fa eclissare ogni mondo possibile, e quindi ogni invenzione di vita (di politica) individuale e comunitaria. Rimpiangere il lavoro sicuro e durevole significa introiettare questo deficit di immaginazione. La «maneggevolezza» ci condanna alla perdita della manualità, di un pensare con le mani, al punto che, scomparsa la gestualità, gli oggetti sono sempre più differenziati e noi sempre più uniformi; la plasticità è ormai segno dell'uomo, che di fronte alla funzionalità degli oggetti ne è ormai solo un appendice, simulacro di se stesso, pròtesi del mondo degli oggetti e non il contrario. Infine, la plastica ha un terribile difetto, che ricorda la cattiva civiltà e la cattiva politica: non muore mai, la sua duttilità si trasforma in rigidità, tragedia della permanenza. Mimesi del Potere (a sua volta mimesi di un dio) lo stesso oggetto funzionale si converte d'un tratto in rifiuto, e separato dall'uso umano inizia un percorso «sacro»: discariche come crateri, inceneritori come vulcani, distese di ecoballe come totem di una nuova sacralità pagana. Anche questa è politica. ♦

# 7° CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI DEI CRISTIANO SOCIALI PER L'UGUAGLIANZA NELL'ERA DELL'INGIUSTIZIA



**Assisi  
24-25-26  
settembre  
2010**

Cittadella ospitalità  
Via Ancajani 3

### VENERDI 24 SETTEMBRE

Ore 16.30  
Apertura dei lavori  
**Marcella Lucidi**

*Un'Agenda di speranza  
per il futuro del Paese*  
**Alessandra Smerilli**

Ore 17.00  
**RELAZIONE  
INTRODUTTIVA**  
**Mimmo Lucà**

### PRIMA SESSIONE LE RADICI GLOBALI DELLA DISUGUAGLIANZA

Presiede  
**Silvio Lai**  
Ore 17.45  
Relazioni

*Capitalismo neoliberista  
e sviluppo ineguale*  
**Mauro Magatti**

*La cittadinanza negata*  
**Marco Revelli**

Ore 19.00 Intervento di  
**PIER LUIGI BERSANI**

### SABATO 25 SETTEMBRE

Ore 9.00  
Saluto di  
**Lamberto Bottini**  
Segretario Pd Umbria

### SECONDA SESSIONE EDUCAZIONE E SAPERI NELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

Presiede  
**Gianmarco Proietti**

Ore 9.15 Comunicazione  
**Domenico Chiesa**

Interventi di  
**Nicola Cacace**  
**Valentino Castellani**  
**Aluisi Tosolini**

Ore 10.15 - Dibattito

### TERZA SESSIONE LE NUOVE FRONTIERE DELLA CITTADINANZA

Presiede  
**Lauredana Ercolani**

Ore 11.00  
Comunicazione  
**Laura Pennacchi**

Interventi di  
**Massimo Campedelli**  
**Paolo Corsini**  
**Marina Sereni**

Ore 12.00 - Dibattito

### QUARTA SESSIONE IL FUTURO DEL LAVORO TRA ECONOMIA E SOCIETÀ

Presiede  
**Emilio Gabaglio**

Ore 15.00  
Comunicazione  
**Pierre Carniti**

Interventi di  
**Pierpaolo Baretta**  
**Francesco Belletti**  
**Stefano Fassina**

Ore 16.00 - Dibattito

### QUINTA SESSIONE INTERDIPENDENZA, SVILUPPO SOSTENIBILE, BENI COMUNI

Presiede  
**Soana Tortora**

Ore 17.00  
Comunicazione  
**Sabina Siniscalchi**

Interventi di  
**Alfredo Cucciniello**  
**Simone Morandini**

Ore 18.00 - Dibattito

Ore 21.00  
*La legge è uguale per tutti*

Incontro con  
**Luigi Ciotti**

Presiede  
**Vittorio Sammarco**

Interventi di  
**Samuele Ciambriello**  
**Michele Petraoia**

### DOMENICA 26 SETTEMBRE

Ore 8.30  
Celebrazione Eucaristica

### SESTA SESSIONE L'UGUAGLIANZA SFIDA LA DEMOCRAZIA E LA POLITICA

Presiede  
**Riccardo Della Rocca**

Ore 9.15  
Tavola rotonda  
**Rita Borsellino**  
**Dario Franceschini**  
**Franco Passuello**  
**Giorgio Santini**

Ore 12.00  
Conclusioni di  
**Mimmo Lucà**

*Il Convegno vuole anche  
essere un contributo dei  
Cristiano Sociali alla 46a  
Settimana Sociale dei  
Cattolici Italiani, convocata  
a Reggio Calabria  
sul tema: "Cattolici  
nell'Italia di oggi.  
Un'Agenda di speranza  
per il futuro del Paese".*

Le prenotazioni dovranno  
pervenire direttamente  
alla Cittadella di Assisi  
al numero 075 813231  
oppure via mail al  
seguente indirizzo:  
ospitalita@cittadella.org

**Effettuata la  
prenotazione, si prega  
di comunicarla  
alla sede nazionale  
inviando una mail  
a movcso@alice.it  
oppure inviando  
un fax al numero  
06 32541018**

Organizzato da  
*Cristiano sociali news*  
*Italia solidarietà*  
Laboratorio  
di formazione  
e di cultura politica



www.cristianosociali.it